

VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO

Oggi in data 01 novembre 2022 alle ore 20:00 nella propria sede di Foggia in Via dell'Arcangelo Michele, 31, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Associazione A.L.P.I.D. APS "per il sociale", per discutere le modifiche da apportare allo statuto, per renderlo conforme alla nuova normativa riguardante il terzo settore.

Sono presenti tutti e 7 i membri del consiglio, avvisati preventivamente con avviso scritto consegnato a mano.

Il Presidente chiama a fungere da segretario la sig.ra Menduni Noemi e constatata la validità della seduta, passa ad esporre il primo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente espone le variazioni da apportare allo statuto per renderlo conforme alla nuova normativa relativa al terzo settore e chiede al consiglio di esprimersi sulla possibilità di adeguare il suddetto statuto.

Il Consiglio Direttivo ascoltate le motivazioni addotte dal Presidente e sentiti i contenuti delle variazioni da apportare, approva all'unanimità e dà mandato al Presidente di procedere con la registrazione dello statuto modificato.

Il Presidente non essendovi null'altro da deliberare, dichiara sciolta la seduta alle ore 21:30.

Il Segretario

Il Presidente

Noemi Menduni

Mauro Bruno Florio



AGENZIA ENTRATE DI FOGGIA - U.T. FOGGIA
Reg. trib. di Foggia n. 10 NOV 2022 n. 2008
Esatt. E. ESSENTI
Mod. F23 del Banca
N° II originale

L'ADDETTO AL FRONT OFFICE (P)
Raffaele ROSSETTI
Vice Delegato del Direttore Provinciale di Foggia

ATTO MODIFICATIVO

(esente da imposta di registro e di bollo ex art. 82 D.lgs. 117/2017 - Risoluzione Ade n. 158E/2017)

L'anno duemilaventidue, il giorno cinque del mese di novembre (05.11.22), a Foggia in Via dell'Arcangelo Michele, 31, alle ore 15.00, presso la sede dell'Associazione di promozione sociale A.I.P.I.D. APS "per il sociale", si è riunita l'assemblea dei soci per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. adozione nuovo statuto associativo per adeguamento ex D.lgs. 117/17.

Parte ordinaria:

rinnovo cariche sociali.

Risultano presenti 36 (trentasei) soci.

In merito al primo punto all'ordine del giorno il Presidente premette che l'Assemblea è stata convocata in sede straordinaria ma secondo le modalità, forme e maggioranze previste per le deliberazioni dell'assemblea ordinaria, così come previsto e consentito dall'art. 101 del D.lgs. 117/17.

L'assemblea, all'unanimità, nomina quale presidente della medesima il sig. Mancini Marco Bruno Flavio che chiama a redigere il presente verbale il segretario il sig. Punzi Bruno, il quale accetta.

Il Presidente, quale primo atto, constatata la presenza del numero legale, dichiara validamente costituita l'assemblea e atta a discutere e deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente premette che l'Associazione è attualmente iscritta al n. 194 del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale e, pertanto, può legittimamente invocare l'esenzione dalle imposte di

bollo e di registro ai sensi dell'art. 82 del D.lgs 117/17 (cfr. Risoluzione Ade n. 158E/2017).

Il Presidente illustra i motivi in base ai quali risulta necessario procedere all'adozione di un nuovo Statuto che risponda alle esigenze richieste dal D.lgs. 117/17 e chiedere quindi l'iscrizione nell'apposito Registro.

Il Presidente, quindi, dà lettura della bozza di Statuto elaborata dal Consiglio Direttivo.

Dopo ampia e circostanziata discussione l'assemblea, all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. di approvare il nuovo Statuto Sociale, che si compone di 39 articoli e si allega al presente atto, costituendone parte integrante.
2. di eleggere il nuovo Consiglio direttivo, che si compone, quindi, come segue:

MANCINI MARCO BRUNO FLAVIO (Foggia 05.02.63) Presidente

PUNZI BRUNO (Foggia 11.12.65) Vice-Presidente

DI BENEDETTO FRANCESCA (Foggia 15.10.91) Segretario

MARTORELLA ANNAMARIA (Ottaviano 16.03.68) Consigliere

MANCINI PIETRO MARCO (Foggia 28.06.97) Consigliere

GATTA MATTEO (Foggia 04.01.97) Consigliere

MENDUNI NOEMI (Foggia 10.03.95) Consigliere

Esaurito l'ordine del giorno il presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 17.30.

Del che viene redatto il presente verbale che, previa lettura, viene confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Il Segretario

Mano Marco Bruno Flavio

Punzi Bruno

Francesca Di Benedetto

Noemi Menduni

Janna Martorella

Martorella Annamaria

Mano Pietro Marco

		L'Associazione persegue esclusivamente fini di sussidiarietà e solidarietà
	STATUTO	sociale e svolge la propria attività ai sensi dell'articolo 35 del D.Lgs. 3 luglio
	Costituzione - Denominazione - Sede - Durata	2017, n. 117, in uno o più dei seguenti settori:
	Art. 1	a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della
È costituita, nel numero minimo dei soci previsto dalla legge, con sede in		legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi,
Foggia, quale Ente del terzo settore, una associazione denominata		servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla
A.I.P.I.D. APS "per il sociale"		legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
associazione di promozione sociale		b) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge
L'associazione, ove previsto, ricomprenderà nella denominazione anche		28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività
l'acronimo ETS con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo		culturali di interesse sociale con finalità educativa;
Settore (RUNTS), allorquando istituito.		c) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle
Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso Comune potrà		condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle
avvenire con delibera del Consiglio Direttivo.		risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di
Il trasferimento della sede legale in altra città dovrà essere disposta con		raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
delibera dell'Assemblea di modifica dello statuto.		d) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del
La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.		paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e
	Art. 2	successive modificazioni;
L'associazione si ispira ai principi di democraticità e gratuità, non ha scopo		e) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.		f) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di
	Finalità e attività	interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e
	Art. 3	diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività
L'Associazione - nel solco della presenza dei cattolici nella società italiana e		di interesse generale di cui al presente articolo;
ispirata ai principi della Dottrina Sociale della Chiesa - è costituita quale		g) servizi strumentali a enti del Terzo settore resi da enti composti in
associazione di promozione sociale ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. 117/17 e		misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
in ottemperanza e nei limiti di quanto stabilito dalla normativa vigente.		h) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di
alpd aps - foggia 4		alpd aps - foggia 5

promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali e internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;

i) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

L'Associazione potrà deliberare l'istituzione di sedi secondarie, delegazioni e uffici di rappresentanza ovunque lo ritenga utile e opportuno.

Art. 4

L'Associazione si propone quindi di:

a) contribuire allo sviluppo culturale e civile dei cittadini e alla sempre più ampia diffusione della democrazia e della solidarietà nei rapporti umani, alla pratica e alla difesa delle libertà civili, individuali e collettive;

b) avanzare proposte agli enti pubblici locali (Comune, Provincia, Csa, Scuole e Istituzioni di qualsiasi ordine e grado) per una adeguata programmazione socio-culturale sul territorio;

- c) promuovere politiche di sostegno delle persone diversamente abili;
- d) organizzare iniziative ed eventi, servizi, attività culturali, musicali, artistiche, teatrali, sportive, formative e ricreative atte a soddisfare le esigenze di conoscenza e di ricreazione dei soci;
- e) gestire impianti sportivi, attività turistiche, di spettacolo, ambientali, ricreative, assistenziali;
- f) svolgere attività di patronato e segretariato sociale e sanitario, e ogni altro ufficio proprio delle istituzioni di previdenza e assistenza economica e sociale;
- g) promuovere la formazione culturale dei soci anche mediante iniziative come viaggi, visite guidate, corsi di formazione, conferenze e dibattiti, campi di studio, attività sportive e di turismo sociale e ambientale inteso come concreto strumento di conoscenza tra le persone e i territori in cui vivono, a cominciare dall'attivazione di gemellaggi, scambi internazionali e turismo consapevole e responsabile;

Art. 5

Per lo svolgimento delle predette attività l'associazione si avvale prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

Per il perseguimento dei propri scopi l'associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi, tra cui le reti associative, di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con Enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

Art. 6

Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 l'associazione potrà svolgere anche

attività diverse rispetto a quelle d'interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.	ricorso all'assemblea che prenderà in esame la richiesta nel corso della sua prima riunione.
L'individuazione di tali attività sarà operata dal Consiglio Direttivo con apposita delibera.	Diritti e doveri dei soci
Soci	Art. 10
Art. 7	I soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività e iniziative dell'associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere le attività comunemente concordate.
Possono diventare soci dell'associazione tutti i cittadini maggiorenni che ne fanno richiesta, ne condividono gli scopi e intendano impegnarsi per la loro realizzazione.	Ciascun socio ha diritto di esaminare i libri sociali previa richiesta da formularsi al Presidente e da evadersi entro 15 giorni.
Possono essere ammessi come associati altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale aderenti.	Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 giorni, dall'appartenenza all'associazione.
Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dal Consiglio Direttivo.	I diritti di partecipazione non sono trasferibili.
Art. 8	La quota associativa e ogni altra somma versata non è rimborsabile, rivalutabile e trasmissibile.
La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo.	I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello statuto e degli eventuali regolamenti.
Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante. L'adesione del socio è annotata nel libro soci.	I soci che abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.
Art. 9	Perdita della qualità di socio
Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi entro 60 giorni.	Art. 11
In questo caso l'aspirante socio entro 60 giorni ha la facoltà di presentare	La qualità di socio si perde:
	a) per morte;
	b) per morosità nel pagamento della quota associativa;
	c) dietro presentazione di dimissioni scritte, tale recesso avrà decorrenza
apdi aps - foglia 8	apdi aps - foglia 9

<p>immediata. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota sociale per l'anno in corso;</p> <p>d) per esclusione.</p> <p>Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni; oppure che senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività prolungata. La perdita della qualità di socio è deliberata dal Consiglio Direttivo. Contro il provvedimento di esclusione di cui alla lettera d) il socio escluso ha 60 di giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea che dovrà deliberare entro e non oltre 60 giorni dal ricorso medesimo.</p>	<p>non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili, previa delibera del Consiglio Direttivo che stabilisca le tipologie di spese e attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.</p> <p>La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.</p> <p>Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.</p> <p>I soci che prestano attività di volontariato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017, sono assicurati contro gli infortuni e le malattie, connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.</p> <p>I soci volontari sono iscritti in un apposito registro.</p>
<p>Volontari</p> <p>Art. 12</p>	<p>Sostenitori</p> <p>Art. 13</p>
<p>Sono volontari gli associati che aderiscono all'associazione prestando, per libera scelta e in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.</p> <p>L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.</p> <p>Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione.</p> <p>Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.</p> <p>Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.Lgs. 117/2017 le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, purché</p>	<p>Possono altresì essere riconosciuti in qualità di sostenitori tutte le persone che, condividendone gli ideali, danno un loro contributo economico libero e volontario.</p> <p>I sostenitori non hanno diritto di voto, non hanno il diritto di elettorato attivo e passivo ma hanno il diritto a essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'associazione.</p>
<p>Lavoratori</p> <p>Art. 14</p>	<p>Lavoratori</p> <p>Art. 14</p>
<p>L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni</p>	<p>L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni</p>
<p>alpd aps - foglia 10</p>	<p>alpd aps - foglia 11</p>

di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, purché non volontari, laddove necessario ai fini dello svolgimento delle attività d'interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto e al perseguimento delle proprie finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al 5 per cento del numero degli associati.
Organi Sociali e Cariche Elettive
Art. 15
Sono organi dell'associazione:
a) l'Assemblea dei soci;
b) il Consiglio Direttivo;
c) l'Organo di controllo, laddove eletto;
d) il Revisore dei conti, laddove eletto.
Tutte le cariche sociali sono elettive.
L'Assemblea
Art. 16
L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci e ciascun associato ha diritto a un voto se iscritto nel libro degli associati da almeno tre mesi.
L'Assemblea è presieduta di norma dal Presidente che la convoca:
• almeno una volta all'anno;
• entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio;
• ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo;
• quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli

associati.
Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione e il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima.
Art. 17
L'Assemblea, è convocata almeno 10 giorni prima del giorno previsto mediante invio di lettera raccomandata a.r., ovvero consegnata a mano, debitamente controfirmata, a mezzo sms, telefax o e-mail, ovvero con altri mezzi tecnologici che garantiscano la certezza dell'avvenuta ricezione della convocazione.
L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione, l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.
All'Assemblea sono convocati tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea.
Art. 18
L'Assemblea ha i seguenti compiti:
• discute e approva il bilancio;
• approva il bilancio sociale quando previsto dalla legge;
• definisce il programma generale annuale di attività;
• procede alla elezione e alla revoca dei consiglieri, determinandone previamente il numero dei componenti;
• procede eventualmente all'elezione e alla revoca dei componenti dell'Organo di controllo, determinandone previamente il numero dei componenti;

<ul style="list-style-type: none"> • nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
<ul style="list-style-type: none"> • discute e approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari e ogni altro eventuale regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'associazione;
<ul style="list-style-type: none"> • delibera sulle responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
<ul style="list-style-type: none"> • ratifica le delibere del Consiglio direttivo sulla perdita della qualità di socio nei casi a), b) e c) di cui all'art. 11;
<ul style="list-style-type: none"> • delibera sul ricorso dell'associato contro il provvedimento di esclusione deliberato dal Consiglio direttivo;
<ul style="list-style-type: none"> • delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto;
<ul style="list-style-type: none"> • delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
<ul style="list-style-type: none"> • discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno;
<ul style="list-style-type: none"> • delibera su ogni altro oggetto attribuito dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.
Art. 19
<p>L'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega scritta da conferirsi ad altro aderente anche in calce all'avviso di convocazione; mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti.</p> <p>Ciascun aderente può essere latore di un numero massimo di tre deleghe.</p> <p>È possibile l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione</p>

<p>ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.</p> <p>Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti.</p>
Art. 20
<p>Per le modifiche statutarie l'Assemblea delibera in presenza di almeno tre quarti degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.</p> <p>Per lo scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.</p>
Art. 21
<p>Nelle delibere di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio direttivo non hanno voto.</p> <p>Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano.</p> <p>Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda.</p> <p>Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale redatto dal Segretario dell'Assemblea e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario stesso.</p>
Consiglio Direttivo
Art. 22
<p>Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 a un massimo di 9 componenti, eletti dall'Assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori che sono nominati dall'atto costitutivo.</p>

Esso dura in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

Tutti i componenti devono essere scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati.

Non può essere eletto consigliere, e se eletto decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità a esercitare uffici direttivi.

I consiglieri entro 30 giorni dalla notizia della loro elezione devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo settore, allorquando istituito, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente; il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale ed eventuali limitazioni non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo settore.

Art. 23

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri.

La convocazione è fatta a mezzo avviso affisso nella sede sociale almeno 5 giorni prima della riunione oppure a mezzo e-mail inviata almeno 5 giorni prima della riunione stessa.

In casi di urgenza, il Consiglio direttivo può essere convocato anche per le vie telefoniche, con sole 24 ore di preavviso.

Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti.

Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.

Art. 24

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione; pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per Legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Nello specifico:

- elegge tra i propri componenti il presidente;
- elegge tra i propri componenti il vice presidente;
- elegge il tesoriere e il segretario;
- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- predisporre e propone all'Assemblea il programma annuale di attività;
- individua le attività diverse da quelle d'interesse generale esperibili dall'associazione;
- predisporre annualmente il bilancio d'esercizio e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- predisporre annualmente, qualora previsto dalla legge, il bilancio sociale e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- conferisce procure generali e speciali;
- assume e licenzia eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;

- propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'associazione e degli organi sociali;
- riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;
- ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- delibera in ordine alla perdita dello status di socio.

Art. 25

In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei non eletti.

Allorché questa fosse esaurita, ovvero inesistente, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire.

In ogni caso, i nuovi Consiglieri scadono assieme a coloro che sono in carica all'atto della loro nomina.

Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.

Il Presidente

Art. 26

Il Presidente è il legale rappresentante dell'associazione ed ha l'uso della firma sociale.

Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo.

È autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza.

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale.

In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice

Presidente vicario.

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo.

Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

Il Tesoriere

Art. 27

Al Tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.

Al Tesoriere può essere conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerente le mansioni affidategli dagli organi statutari.

Ha firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.

Il Segretario

Art. 28

Al Segretario spetta il compito di redigere e tenere aggiornati i verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.

L'Organo di controllo

Art. 29

Qualora i ricavi dell'Associazione superino i limiti indicati dall'articolo 30 del D. Lgs. 117/2017, l'Assemblea elegge un Organo di Controllo, anche

monocratico.

Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile.

I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore.

Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di controllo può inoltre esercitare, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti.

In tal caso, l'Organo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito

registro.

Inoltre, l'Assemblea dei soci elegge l'Organo di controllo qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Revisore legale dei conti

Art. 30

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art. 31 D. Lgs 117/2017, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Al verificarsi delle condizioni di legge, l'Assemblea si riserva di stabilire il carattere monocratico o collegiale dell'organo e il numero dei componenti.

In ogni caso, l'Assemblea dei soci può eleggere il Revisore dei conti, qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Patrimonio, esercizio sociale e bilancio

Art. 31

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno e con la chiusura dell'esercizio verrà formato il bilancio che dovrà essere presentato all'assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Il bilancio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'associazione e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'associazione e le modalità di perseguimento delle finalità

statutarie.

In caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a euro 220.000,00 il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa.

Art. 32

Le entrate dell'associazione sono costituite da:

- a) quote associative degli aderenti;
- b) contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) rimborsi derivanti da convenzioni;
- e) rendite patrimoniali;
- f) attività di raccolta fondi;
- g) entrate derivanti da eventuali attività commerciali e produttive marginali;
- h) ogni altra entrata derivante da attività diverse di cui all'art. 6 del D.lgs. n.117/17 e s.m.i., comunque secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto che a qualsiasi titolo pervenga all'associazione.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Art. 33

Il patrimonio sociale è costituito da:

- a) beni immobili e mobili;
- b) azioni, obbligazioni e altri titoli pubblici e privati;
- c) donazioni, lasciti o successioni;
- d) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Art. 34

Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'associazione.

Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'associazione.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Libri sociali

Art. 35

L'associazione deve tenere i seguenti libri sociali:

- a) libro degli associati;
- b) registro dei volontari;
- c) libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- d) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di eventuali altri organi sociali.

Pubblicità e trasparenza

Art. 36

Il Consiglio direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali e ai libri sociali obbligatori, ossia il libro soci, il libro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea dei soci, del Consiglio direttivo e, qualora eletto, dell'Organo di controllo.

Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'associazione si avvale.

Le richieste di accesso alla documentazione vengono indirizzate al Presidente dell'associazione.

Bilancio sociale e informativa sociale

Art. 37

Se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate, sono superiori a 100 mila euro annui, l'Associazione dovrà pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet o nel sito internet della rete associativa cui eventualmente aderisce (co. 2, art. 14 D. Lgs. 117/2017) gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo e ai dirigenti.

Scioglimento dell'associazione e devoluzione dei beni

Art. 38

Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea con le modalità e le maggioranze previste dell'art. 20, comma 2 dello statuto. In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio dell'Associazione non potrà essere diviso tra i soci ma, su proposta del Consiglio Direttivo approvata

dall'Assemblea, sarà interamente devoluto, previo parere positivo dell'ufficio regionale del Registro Unico nazionale del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge ad altri enti del terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia sociale.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

L'Associazione pertanto è tenuta a inoltrare al predetto Ufficio la richiesta di parere con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Norma finale

Art. 39

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice civile, al D.Lgs 117/2017 e alle loro eventuali variazioni.

Maurizio Mauro Ben Flavio

Prof. Ben

Francesco Di Benedetto

Noemi Rendini

Laura Nuccio

Antonella Ruffini

Maurizio Pietro Mare



AGENZIA ENTRATE DI FOGGIA - UT FOGGIA
Ellegato all'atto di registrazione
10 NOV 2022 al di 2008

L'ADDETTO AL FRONT OFFICE (*)
Raffaella ROSETTI

Il direttore di Agenzia Entrate